

Friuli

L'assemblea. L'intero personale dell'Università di Udine convocato dai sindacati il 3 febbraio

L'ateneo friulano si mobilita «No al decreto Gelmini»

«Il provvedimento prospetta soluzioni pericolose per il ruolo stesso dell'istituzione»

L'Università è in pericolo a causa del Decreto Legge Gelmini. Il sindacato Flic-Cgil del Fvg ha indetto per mercoledì 3 febbraio un'assemblea di tutto il personale dell'Università di Udine per discutere sul provvedimento: "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", elaborato in sintonia con la Crui (Conferenza dei Rettori delle Università italiane) e varato del Consiglio dei Ministri il 28 ottobre 2009.

IL DOCUMENTO, che ha ricevuto l'appoggio di Confindustria e di varie associazioni culturali trasversali, sarebbe stato predisposto dal Governo senza una reale consultazione delle Rappresentanze sindacali e delle Organizzazioni universitarie. Secondo le rappresentanze sindacali, il provvedimento: «pone finalmente per iscritto le intenzioni del Governo sui nodi della organizzazione e gestione ("governance") del sistema universitario. Tuttavia a nostro giudizio le soluzioni individuate sono pericolose e mettono a rischio il ruolo della Università



► La protesta dei sindacati

Il dato

Università in pericolo
«Secondo il sindacato, il provvedimento attualmente in discussione al Senato è pericoloso perché mette a rischio il ruolo stesso della

Università pubblica, intesa come istituzione strategica per il progresso culturale, sociale ed economico del nostro Paese. È una questione di gestione e non di risorse.

pubblica come istituzione strategica per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. Nuove risorse, che il Governo comunque continua a negare, non muterebbero il giudizio negativo sul provvedimento attualmente in discussione al Senato». Giudizio positivo riguardo al fatto che il Governo definisca finalmente le sue linee rispetto all'organizzazione e gestione ("governance") del sistema universitario. Lo stesso Consiglio universitario nazionale (Cun), organo elettivo di rappresentanza del sistema universitario, nella seduta del 14 gennaio, ha fornito un parere al Ministro, contenente numerosi spunti critici, ed elementi di perplessità: «Il Ministro Tremonti insiste a negare risorse indispensabili al sistema universitario e la maggior parte delle Università pubbliche stanno entrando in una crisi finanziaria senza eguali». La stessa Crui nel 17 dicembre 2009 ha minacciato di non riuscire più a garantire la tenuta politica del sistema universitario, stante la situazione attuale. Eventuali nuove risorse, al momento inesistenti, non muterebbero il giudizio negativo del Sindacato sul provvedimento attualmente in discussione al Senato». Saranno presenti: Marco Broccati, Segretario Nazionale Flic Cgil, Sergio Zilli dell'Università di Trieste. Tutto il personale è invitato a partecipare. ■